

COMUNE DI ARTOGNE

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 11.12.2024

Oggetto: Parere sulla proposta di Delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto “Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione delle aliquote per l’anno 2025”.

Il giorno 11 dicembre 2024, presso il proprio studio si è riunito l’Organo di revisione del Comune di Artogne nominato con deliberazione di C.C. n. 21 del 25.09.2024, per rilasciare il parere sulla proposta di Deliberazione di C.C. n. 32, avente ad oggetto “Determinazione delle aliquote per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2025 ai sensi delle Legge 160/2019. Nuovo prospetto ai sensi del DM 7 luglio 2023”.

L’Organo di revisione, ricevuta in data 05.12.2024 la proposta di Delibera di Consiglio n. 32;

visti

- il Tuel così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.118/2011 e sue ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l’art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 commi da 738 a 783
- il vigente Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 21.07.2020
- la delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2023, con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni dell’imposta municipale propria per l’anno 2024;
- l’art. 1 comma 169, della Legge n. 296/2006 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione

tenuto conto che il citato art. 1 della legge 160/2019 prevede inoltre:

- al comma 756 che, a decorrere dall’anno 2021, i comuni, in deroga all’art. 52 del D.lgs. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle 2 di 8 fattispecie individuate con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, da emanare entro 180 giorni dalla entrata in vigore della norma;
- al comma 757 che, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dai commi precedenti, la delibera di approvazione deve essere redatta accedendo all’applicazione disponibile sul portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa;

preso atto che

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze che individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato approvato in data 7 luglio 2023;
- l’art. 3 del decreto Ministeriale 7 luglio 2023 stabilisce:
 - al comma 2 che i comuni possono diversificare le aliquote dell’IMU rispetto a quelle di cui all’art. 1, commi da 748 a 755, della Legge n. 160/2019, solo utilizzando l’applicazione

informatica di cui all'art. 3 comma 1 del decreto ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie dell'art. 2 del medesimo decreto;

-al comma 4 che la delibera approvata senza il "prospetto delle aliquote", elaborato attraverso l'applicazione informatica di cui all'art. 3 comma 1 del medesimo D.M., non è idonea a produrre gli effetti di cui all'art. 1, commi da 761 a 771 della Legge n. 160/2019;

- l'art. 2, del sopra citato Decreto Ministeriale: - al comma 1 indica le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria: - al comma 2 prevede che il comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 1 esclusivamente con riferimento all'allegato A che costituisce parte integrante del decreto; - al comma 3 stabilisce che nel caso in cui il comune eserciti la facoltà di cui al comma 2 deve in ogni caso effettuare la diversificazione nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 21 settembre 2023, aveva reso nota l'attivazione per i comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", per mezzo del quale è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;
- ai sensi dell'art. 7 del sopra indicato decreto ministeriale l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 comma 1 decorre dall'anno di imposta 2024;
- in seguito al riscontro di alcune criticità evidenziate nella fase di sperimentazione dell'applicazione informatica messa a disposizione dal Ministero, la Commissione Finanze del Senato ha approvato, in data 14 novembre 2023, un emendamento al Decreto-legge 27 settembre 2023, n. 123, in corso di conversione, che rinvia all'anno di imposta 2025 la decorrenza dell'obbligo per i comuni di differenziare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria in conformità alle fattispecie previste dal Decreto Ministeriale del 7 luglio 2023;

esaminati

-la proposta di delibera di C.C. n. 31 avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2025 ai sensi delle Legge 160/2019. Nuovo prospetto ai sensi del DM 7 luglio 2023";

-il "prospetto delle aliquote" prodotto utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale"

preso atto altresì che sulla suddetta proposta è apposto:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio Gualtiero Cotti Cometti in data 06.12.2024;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio Gualtiero Cotti Cometti in data 06.12.2024;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione di C.C. n. 32, avente ad oggetto oggetto "Determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2025 ai sensi delle Legge 160/2019. Nuovo prospetto ai sensi del DM 7 luglio 2023" e raccomanda che siano rispettati i tempi di pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale.

Il presente verbale assume la data della firma digitale apposta dall'Organo di Revisione e viene trasmesso alla Responsabile del Servizio Finanziario dando mandato di inserirlo nella raccolta dei Verbali del Revisore.

Dr. Pierluigi Carra